

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

**APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA N. 52 del 12 Ottobre
2023 APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N.59 del 31
Ottobre 2023.**

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; quindi, la previgente normativa in materia (C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Alla luce di quanto sopra spetta, infatti, all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole per la progettazione, programmazione e modalità di svolgimento delle uscite didattiche, visite guidate e dei viaggi d'istruzione.

Art.1 FINALITÀ

I viaggi d'istruzione e le visite guidate rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno dunque un'importante valenza didattica e integrano l'attività della scuola contribuendo alla formazione degli alunni, favorendo la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali ed ampliando, nel contempo, gli orizzonti culturali e le conoscenze dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti: paesaggistici, artistici, culturali, produttivi.

Devono essere capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato, non hanno, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici. La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni. Sono dunque riconosciute come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Per la realizzazione di tali attività è predisposta una preventiva ed adeguata programmazione nella quale sono chiamati in causa, oltre all'elemento progettuale educativo-didattico, anche quello organizzativo ed amministrativo – contabile.

Di qui la necessità di un regolamento, deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione delle uscite didattiche.

Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati per le scolaresche.

Art. 2 DEFINIZIONI

Si intendono per:

a) **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano a piedi o con lo scuolabus, nell'ambito del territorio del comune e dei comuni territorialmente contigui, di durata non superiore all'orario scolastico

Le Scuole dell'Infanzia potranno effettuare uscite nei comuni limitrofi su specifico progetto approvato dal Consiglio di Istituto.

Non si computano le uscite didattiche che sono previste all'interno di progetti proposti da enti esterni al quale l'Istituto abbia aderito e che non prevedano costi per le famiglie.

b) **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune.

Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, partecipazione eventi teatrali o cinematografici, saloni o fiere, conferenze o seminari.

c) **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** tutti i viaggi che si svolgono per più di una giornata, comprensive di almeno un pernottamento e possono riguardare:

- l'integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici...);

- l'approfondimento delle conoscenze disciplinari ed interdisciplinari;
- attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi.

Art. 3 DESTINATARI

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Tutte le iniziative in questione devono avere per destinatario la totalità dell'unità classe salvo giustificati impedimenti.

Deve essere garantita la partecipazione degli alunni disabili, valutando, per ogni caso, la necessità/opportunità della partecipazione all'uscita dell'insegnante di sostegno e/o dell'Assistente alle Autonomie.

Gli alunni che avranno tenuto un comportamento scorretto o pericoloso, in violazione al regolamento scolastico potranno essere esclusi dalle uscite su proposta del Consiglio di Classe/Intersezione/Interclasse e previa informazione ai genitori. Si terrà conto non tanto del numero di note disciplinari, quanto della loro gravità. L'esclusione potrà essere decisa anche in mancanza di sanzioni disciplinari ma in caso di votazione unanime del consiglio di classe. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla normale frequenza delle lezioni.

Art. 4 DESTINAZIONI

Le mete per le visite ed i viaggi d'istruzione devono essere programmate in base all'età degli alunni ed alla tipologia di scuola frequentata.

Scuola dell'Infanzia

Gli alunni potranno effettuare:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate del territorio per la durata di mezza giornata utilizzando, in accordo con l'ente locale, il pulmino adibito al trasporto degli alunni ed in orario compatibile con tale servizio;
- visite guidate al di fuori del territorio comunale in orario scolastico.
- manifestazioni sportive.

Scuola Primaria

Gli alunni potranno effettuare:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate del territorio per la durata di mezza giornata utilizzando, in accordo con l'ente locale, il pulmino adibito al trasporto degli alunni ed in orario compatibile con tale servizio;
- viaggi d'istruzione per metà o intera giornata.

Le classi IV - V potranno partecipare anche a viaggi di istruzione comprensivi di pernottamento(2 giorni e 1 notte)

Per le classi I e II , si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito della Provincia, mentre per le altre classi l'ambito territoriale può essere allargato all'intera Regione e regioni limitrofe.

- manifestazioni sportive.

Scuola Secondaria di primo grado

Gli alunni potranno effettuare:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate del territorio per la durata di mezza giornata;
- viaggi d'istruzione solo all'interno del territorio nazionale comprensivi di pernottamento
- campi scuola
- manifestazioni sportive.

Per i viaggi d'istruzione all'estero è necessario una delibera specifica del Consiglio d'Istituto che delibererà anche in merito alla durata.

Sono escluse dal vincolo della territorialità le visite relative ai Progetti Erasmus o progetti europei e sono esclusi dal vincolo della durata massima i viaggi di istruzione connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane verdi e per i viaggi d'istruzione legati ai progetti e che hanno carattere laboratoriale.

Art. 5 PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Si possono svolgere fino a Maggio, evitando però i periodi di alta stagione e i giorni prefestivi, durante i quali, vi è un eccessivo carico di traffico sulla strada; di norma non si possono programmare viaggi in ore notturne nonché in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc) come previste dal Piano Annuale delle attività.

Nell'ultimo mese dell'attività didattica, per la primaria e la secondaria, non si effettuano uscite didattiche se non a carattere ambientale e previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

Art.6 ORGANI COINVOLTI

Referente viaggi/visite d'istruzione dell'Istituto Comprensivo ha le seguenti compiti:

- Informazione ai Consigli di Classe delle proposte pervenute all'Istituto;
- Raccolta richieste dei Consigli di Classe attraverso la predisposizione del Piano annuale delle uscite, visite di istruzione e dei viaggi;
- Predisposizione della modulistica
- Prenotazione di musei, teatri, guide;
- Rapporto con i docenti per la compilazione della modulistica, il controllo, il ritiro e la consegna in segreteria;
- Collaborazione con l'addetto della segreteria;
- Collaborazione con la dirigenza per la creazione/revisione della modulistica;
- Report periodico di monitoraggio al Dirigente Scolastico e report finale al Collegio Docenti con indicazione delle proposte di miglioramento per l'anno successivo.

Le attività, sulla base delle finalità, nell'ambito della programmazione didattica d'inizio d'anno, saranno proposte dal **Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe** entro il mese di Novembre dell'anno Scolastico in corso.

Essi, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti:

- le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi;
- gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
- l'itinerario e le mete;
- le date previste per l'effettuazione;
- il numero degli allievi;
- il mezzo di trasporto richiesto;
- i docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente referente e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare;
- il nominativo di n. 1 docente che possa sostituire l'eventuale assenza del collega impossibilitato per gravi motivi;

Gli accompagnatori degli alunni durante le "uscite" vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe, ma almeno un docente di classe deve essere presente.

Per tutte le visite guidate e i viaggi d'istruzione, il rapporto alunni – adulti deve essere il seguente:

- Scuola dell'Infanzia: 1 adulto ogni 10 alunni o incrementato fino al 20% su richiesta dei docenti.
- Scuola Primaria e Secondaria: 1 adulto ogni 15 alunni o incrementato fino al 20% su richiesta dei docenti.
- Per gli alunni con disabilità, il rapporto dovrà essere il seguente:
Scuola dell'Infanzia: 1 docente di sostegno/docente di sezione/collaboratore scolastico per ogni alunno;
Scuola Primaria e Secondaria di primo grado: 1 docente di sostegno o docente di classe per ogni alunno;

Un accompagnatore ogni tre alunni disabili, se la disabilità è gestibile in modo sereno.

L'eventuale partecipazione dei collaboratori scolastici alle uscite, che è finalizzata a garantire un supporto, adeguato, non la sostituzione, ai docenti nella vigilanza degli alunni, è richiesta per iscritto dal docente responsabile ed è autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

I referenti per le visite guidate e i viaggi di istruzione o i docenti di classe richiedenti la visita avranno cura di compilare tutta la modulistica predisposta (Art. 14 dal n. 4 al n. 9), presentarla al Dirigente Scolastico e agli Uffici di segreteria almeno 15 giorni prima della data prevista per l'uscita.

Il **Collegio Docenti**, individuati i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte, tenendo conto di tutte le proposte avanzate dai singoli Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, approva il "Piano delle Uscite" dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e dispone la fattibilità di quelle iniziative che rientreranno nel presente regolamento.

Il **Consiglio d'Istituto** delibererà il piano delle uscite proposto dal Collegio dei docenti.

Le Famiglie:

- vengono informate tempestivamente ;
- esprimono in forma scritta la volontà di adesione autorizzando o negando la partecipazione del proprio figlio (specifica per ogni "Visita guidata", "Viaggio di istruzione" e "Uscite didattiche sul territorio"); la mancata consegna dell'autorizzazione nei termini stabiliti equivale a rinuncia ;
- sostengono economicamente il costo delle "uscite";
L'autorizzazione concessa implica l'accettazione dell'impegno di spesa equivalente.

Il **Dirigente Scolastico**, predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio. Realizza il programma licenziato dagli Organi Collegiali nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono, in particolare svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del DSGA e del personale di segreteria.

Art.7 REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche.

La non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. I genitori degli alunni che non partecipano alle uscite debbono essere informati ; l'eventuale scelta di non portarli a scuola è di esclusiva pertinenza della famiglia.

Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.

Per gli alunni con disabilità il trasporto è gratuito.

In caso di alunni impossibilitati a partecipare alle visite o viaggi di istruzione per motivi economici l'Istituto, su richiesta scritta motivata e documentata dei genitori, può coprirne in tutto o in parte le spese previo parere favorevole del Consiglio di Istituto. Il contributo massimo erogabile viene determinato, volta per volta, dal Consiglio di Istituto in base anche alla disponibilità finanziaria dell'Istituto.

Qualora non siano disponibili i fondi necessari, il Consiglio può disporre di ripartire i costi per tutti i partecipanti, garantendo l'assoluta riservatezza del destinatario.

Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni tramite pagamento elettronico accedendo al servizio "pagoPA" direttamente da Pago In Rete.

Nel caso in cui vengano effettuati versamenti cumulativi per classe in un'unica soluzione, deve essere consegnato, contestualmente all'attestazione del pagamento, l'elenco degli alunni paganti.

Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro sia da versare in loco e riporterà tutte le ricevute delle spese sostenute nonché la rendicontazione dell'uscita effettuata.

Nel caso di visite che richiedano un impegno economico consistente (viaggi di istruzione di più giorni), gli aderenti versano una caparra tramite pagamento elettronico al servizio PagoPa, mentre il resto del costo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 30 giorni prima della data fissata per la partenza.

All'alunno che non possa partecipare, per sopravvenuti motivi seri, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, verrà rimborsata la parte della quota relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc. purché non sostenuti dall'amministrazione; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide, acconti) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito all'uscita.

Art. 8 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale scolastico. Non è consentita la partecipazione dei genitori, fatta eccezione per i rappresentanti di classe della Scuola dell'Infanzia e per situazioni particolari dovute a condizioni personali degli alunni, in particolare degli alunni disabili. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti.

I genitori che partecipano devono documentare per scritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.

Gli accompagnatori degli alunni durante le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe, ma almeno un docente di classe deve essere presente.

Il docente è soggetto all'obbligo di vigilanza sugli alunni e alle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980 n. 312.

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, il Dirigente Scolastico provvederà alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio, autorizzando anche l'Assistente educativo comunale, qualora disponibile.

Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale.

Per le uscite a carattere sportivo, è preferibile la presenza di un docente di educazione fisica.

Per i viaggi d'istruzione all'estero, è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del paese visitato o la lingua inglese.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza; prima della partenza dovranno preventivamente preparare la cassetta di primo soccorso da portare il giorno dell'uscita ed eventuale farmaco in base al protocollo di somministrazione dei farmaci redatto precedentemente.

Art. 9 MANSIONARIO/COMPITI

Il docente coordinatore (Scuola Sec. di primo grado) e gli insegnanti di classe (Infanzia-Primaria) dovranno:

- Fornire alle famiglie istruzioni, costi, indicazioni chiare e precise sul programma di viaggio;
- Fornire alle famiglie e agli alunni istruzioni sulle norme di comportamento da tenere durante tutto il viaggio e la permanenza fuori sede;
- Fornire informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare;
- Predisporre un elenco degli alunni partecipanti alla visita/viaggio completo dei riferimenti telefonici presso i quali sia reperibile, in caso di necessità, un familiare di ogni singolo alunno (da consegnare al docente accompagnatore);
- Raccogliere eventuali informazioni di tipo igienico-sanitario relative agli alunni che le famiglie dovessero fornire (allergie, intolleranze, terapie ...).

I docenti accompagnatori dovranno:

- Compilare e firmare la dichiarazione di responsabilità;
- Compilare la procedura di sicurezza
- Assicurare la loro presenza sul luogo di raduno almeno 15 minuti prima della partenza al fine di agevolare tutte le operazioni preliminari;
- Avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco in caso di viaggio organizzato;
- Osservare, durante tutte le fasi del viaggio, la massima cautela al fine di garantire l'incolumità dei partecipanti (comportamento del conducente durante la guida) ;
- Fare in modo che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- Controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (vetri rotti, impianto riscaldamento non funzionante ...);
- Accertarsi che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo senza l'autorizzazione dell'insegnante;
- Accertarsi che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica;

- Accertarsi che il gruppo rispetti le buone norme di comportamento e tutto quanto segnalato espressamente ad inizio del viaggio;
- Avere l'elenco completo degli alunni partecipanti al viaggio e il modulo per la denuncia degli infortuni;
- Avere un elenco completo di riferimenti telefonici presso i quali sia reperibile, in caso di necessità, un familiare di ogni singolo studente;
- Chiedere agli alunni, arrivati in albergo, se nelle stanze c'è qualcosa di rotto o mancante;
- Presentare al termine della visita o del viaggio una breve relazione scritta solo nel caso in cui sia necessario segnalare eventuali inconvenienti per consentire possibili reclami all'agenzia di viaggio.

Art.10 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Le uscite didattiche le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono a tutti gli effetti attività didattiche, pertanto gli alunni devono essere consapevoli che, anche in tali circostanze, non devono venir meno, anzi devono rafforzarsi, i normali doveri scolastici.

Ogni studente, quindi, per l'intera durata dell'uscita didattica, della visita guidata del viaggio di istruzione è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo/formative dell'istituzione scolastica.

Si richiede il rispetto degli orari, del programma previsto, e, in particolare, delle indicazioni dei docenti accompagnatori.

E' d'obbligo:

- Sui mezzi di trasporto tenere allacciate le cinture di sicurezza ed evitare spostamenti; se necessario i docenti accompagnatori possono cambiare la disposizioni dei posti.
- Durante i viaggi di istruzione avere il cellulare spento durante le visite o quando ritenuto opportuno dagli accompagnatori; è permesso utilizzarli per contattare i familiari nell'orario stabilito dalla scuola prima della partenza prima o dopo i pasti per contatti con i familiari
- È vietato violare la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.
Si richiede, ulteriormente, che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto nei luoghi d'arte o religiosi.

DURANTE L' USCITA DIDATTICA, LA VISITA GUIDATA IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE EVENTUALI ULTERIORI DISPOSIZIONI DETTATE DAI DOCENTI ACCOMPAGNATORI.

- Durante la visita delle città, il gruppo deve mantenersi compatto e attenersi alle disposizioni dei docenti accompagnatori, camminare in gruppo senza superare il docente capofila e/o rimanere dietro al docente chiudi fila.
- In albergo, l'assegnazione dei posti letto nelle camere potrebbe essere disposta dai docenti accompagnatori.
- Una volta presa in consegna la camera assegnata, gli occupanti devono salvaguardarne lo stato, riferendo eventuali anomalie al docente accompagnatore il quale lo comunicherà alla reception.
- È vietato stazionare sui terrazzi, sporgersi dalle finestre e dai balconi.
- Nelle stanze si richiede di parlare a bassa voce e di non sbattere le porte.
- Durante la notte si dovrà rimanere nella propria camera e osservare il silenzio dovuto.
- È vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.
- In qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.

Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel per comportamenti inadeguati, saranno presi dai docenti accompagnatori gli opportuni provvedimenti: laddove possibile, i genitori saranno avvertiti telefonicamente e invitati a venire a riprendere immediatamente il proprio figlio.

In seguito il fatto sarà sottoposto al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe per le eventuali sanzioni disciplinari.

Gli alunni, i genitori di minori, responsabili di danni saranno tenuti al risarcimento. LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE È PERSONALE.

Art. 11 ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

La segreteria:

- provvede all'organizzazione di gare di appalto per i viaggi di istruzione
- riceve con congruo anticipo rispetto l'uscita, le attestazioni di pagamento.
- provvede al controllo e all'acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- provvede alla custodia di tutta la documentazione;
- sulla base dell'impegno assunto e dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo consentito, dopo l'accertamento dei controlli di legge, provvede al pagamento delle spese di trasporto e di tutte le spese, sostenibili preventivamente, relative all'uscita stessa.

Art. 12 TRASPORTI

Per le "uscite didattiche sul territorio" nell'ambito del Comune o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dei Scuola bus comunale, si valuterà, insieme ai docenti che ne faranno richiesta, tenendo conto dell'attività da svolgere, dell'età dei discenti e delle caratteristiche della classe, se sarà possibile andare in deroga al numero massimo di alunni affidati ad un insegnante (n. 10 o 15), al fine di accompagnare i ragazzi negli spostamenti.

Per le uscite in cui si ritenga necessario e/o opportuno ricorrere all'uso di autobus a noleggio, è necessario rivolgersi a strutture in grado di garantire mezzi di trasporto che rispettino le norme di legge vigenti.

Sarà indetta, annualmente, gara a trattativa privata con inviti rivolti ad almeno tre agenzie di viaggio o ditte di autotrasporto

Un'apposita Commissione provvederà a vagliare le offerte che perverranno. Nell'assegnazione alla Ditta trasportatrice, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi, previsti per legge;
2. Regolarità di tutta la documentazione necessaria;
3. Dotazione di mezzi efficienti e di recente immatricolazione;
4. Disponibilità di pullman capienza 52-54 pax;
5. Disponibilità di mezzi adeguati al trasporto di alunni disabili;
6. Offerta economica;
7. Il pieno rispetto e applicazione delle normative Anticovid.
8. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza del doppio autista quando l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle 9 ore giornaliere o l'obbligo, nel caso di autista unico, di riposi non inferiori a 45 minuti ogni quattro ore e mezza di servizio.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria subappaltare il servizio.

Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione da effettuarsi con il treno, non necessitando alcuna gara, saranno le scuole a contattare direttamente l'azienda ferroviaria.

Nell'assegnazione delle agenzie di viaggio fornitrici dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi previsti per legge;
2. Ubicazione strutture ospitanti;
3. Trattamento ristorazione;
4. Gratuità;
5. Parcheggi, Ecopass, ecc.;
6. Offerta economica;
7. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Art. 13 USCITE NEL CENTRO CITTADINO

Per le uscite nel centro cittadino è rispettata la procedura individuata per le altre tipologie di uscita.

I docenti richiedono l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, previa autorizzazione generale per tutto l'anno scolastico al Consiglio di Istituto.

Per le **Uscite didattiche sul territorio** si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è necessario, come detto, che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie,
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata nell'arco di una sola giornata, preferibilmente di mattina
- gli insegnanti devono compilare l'apposito modulo per specificare meta, orario e programma analitico dell'uscita nonché sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita"
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

- il docente responsabile curerà di volta in volta l'avviso alle famiglie delle relative uscite programmate
- per le uscite a piedi nel centro storico e per le lezioni all'aperto nel caso in cui il docente valuti, in modo discrezionale, che ci siano le suddette condizioni:
 - Generale comportamento corretto degli alunni
 - Percorso senza particolari problemi di traffico, eventualmente con la richiesta della presenza di un vigile urbano
 - Sicura gestione della classe

Si può prescindere dal rapporto 1 docente ogni 15 alunni (deroga prevista solo per le classi IV-V della Scuola Primaria)

Il D.S. autorizza autonomamente le uscite nel centro storico, non contemplate nel Piano uscite, se pervenute dopo l'approvazione del medesimo da parte del Consiglio d'Istituto previa comunicazione scritta del docente in ordine alla finalità e al percorso.

Art. 14 MODULISTICA

Da consegnare ai genitori ai fini della compilazione:

1. autorizzazione;
2. comunicazione uscita didattica sul territorio;
3. programma visita guidata o viaggio, autorizzazione e impegno di spesa.

Di competenza dei docenti:

1. presentazione, entro il mese di Novembre di ciascun anno scolastico, del prospetto "Uscite sul territorio" ai fini della definizione del piano annuale
2. presentazione, entro Novembre di ciascun anno scolastico, del prospetto "Visite/viaggi d'istruzione" ai fini della definizione del piano annuale.
3. acquisizione agli atti della scuola dell'assenso scritto dei genitori o di coloro che ne esercita la patria potestà
4. proposta effettuazione visita guidata/viaggio d'istruzione: obiettivi, attività, percorsi, data programmata, luogo di destinazione con eventuale richiesta di particolari servizi (guide turistiche, vettori attrezzati per portatori di handicap, prenotazioni, ecc.);
5. elenco nominativo alunni partecipanti
6. elenco accompagnatori
7. dichiarazione di assunzione dell'obbligo della vigilanza da parte degli accompagnatori
8. procedura di sicurezza
9. relazione finale a conclusione del "viaggio" da parte del docente referente sull'andamento del viaggio in relazione alle finalità dello stesso e facendo anche riferimento al servizio fornito dall'agenzia di viaggio.

Art. 15 PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI USCITE-VISITE-VIAGGI

I docenti, in caso di infortunio dell'alunno/a reputato grave dovranno:

- telefonare 118 descrivendo l'accaduto ed i sintomi manifestati dall'infortunato, chiedendo un eventuale intervento. Nel caso in cui si renda necessario trasportare il minore al Pronto Soccorso attraverso il servizio 118, un docente dovrà accompagnarlo;
- informare tempestivamente dell'accaduto il DS o chi ne fa le veci, i genitori dell'alunno, l'Ufficio di Segreteria o DSGA;
- stabilire con l'autista il tratto di strada o autostrada interessato, indicando nella relazione il Km preciso di percorrenza, per poter stabilire con precisione il Comune competente, se l'infortunio è accaduto durante il viaggio.
- telefonare al Comune più vicino per avere la conferma della loro competenza territoriale, se l'infortunio è avvenuto in montagna.
- telefonare alla capitaneria di porto più vicina, se l'infortunio è avvenuto in mare.
 - Presentare tempestivamente alla segreteria una relazione scritta e dettagliata sull'accaduto, evidenziando dinamica, eventuali testimoni e soccorsi prestati.
 - Inviare via mail/fax all'Ufficio di Segreteria la relazione unitamente al certificato rilasciato dal Pronto Soccorso.

- consegnare, al rientro del viaggio, la documentazione originale all'Assistente Amministrativo che ha curato la pratica.

Se il genitore dell'alunno infortunato decide di riprendere in consegna il figlio è opportuno farsi rilasciare una dichiarazione liberatoria. Si seguirà la stessa prassi se l'infortunio dovesse accadere ad un docente. Sarà egli stesso, od un collega che, presente all'infortunio, redigerà una breve relazione dell'accaduto.

Nei viaggi d'istruzione per consentire ai docenti accompagnatori il riposo notturno necessario per poter e ottemperare ai numerosi compiti loro demandati, viene fissato dai docenti accompagnatori il termine di ogni attività. Gli alunni, dopo tale ora, dovranno consegnare i cellulari o i dispositivi analoghi e recarsi nelle stanze loro assegnate per il riposo notturno.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA dovrà:

- inviare la pratica di infortunio alla sede INAIL competente;
- inviare la medesima pratica, per conoscenza, alla Questura competente o, in mancanza, al Sindaco del Comune ove è accaduto il fatto.

Art. 16 VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Dopo tale data è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione e l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione per tutte le classi di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Capaccio Capoluogo.

Il presente regolamento è affidato al Dirigente Scolastico affinché vigili sulla sua applicazione.